



LA VECCHIETTA AVVENTUROSA

classe 3B Arcobaleno



lacolorataB



2024 Edizione LacolorataB

35143, Via SS. Fabiano e Sebastiano
Padova- Italia

C'era una volta un'anziana esploratrice che voleva vivere la sua ultima avventura prima di morire.

Una mattina, pertanto, si svegliò entusiasta nel suo appartamento di Padova e, dopo aver bevuto il caffè, partì per mare in cerca di uno strano e raro animale che vide una volta da piccola, ma nessuno le aveva mai creduto.



Questa creatura assomiglia ad un delfino, ma al posto delle piume ha delle maestose ali d'aquila e pertanto decise di chiamarlo delfinaquila.

Purtroppo, una brutta tempesta la sorprese in mare, facendo ribaltare la barca e la vecchia esploratrice cadde nell'oceano.



Fortunatamente una grossa onda la sospinse su un'isola. Quest'isola pareva, ad un primo sguardo, deserta ma ricca di vegetazione, con un grosso vulcano che spicca nel centro.

La vecchina non si perse d'animo e decise di andare ad esplorare in cerca di cibo, di un riparo e chissà...di qualcosa di sconosciuto.

Una notte, sentendo dei rumori sospetti provenire dalla giungla, decise di andare a dare un'occhiata. Lo spettacolo che le si presentò davanti la lasciò a bocca aperta: da un imponente vulcano che spruzzava lava incandescente uscivano strane creature, metà uomo e metà cavallo, con i capelli di lava dritti sulla testa.



La vecchina rimase sbalordita ed esclamò: *"Perdindirindina! Ma che diavole sta succedendo?! Ma...ma...non sarà..che ho scoperto una nuova civiltà di centauri vulcaniani! Quanto vorrei il mio taccuino in questo momento."*

Le sue parole, ahimè, furono udite da alcuni centauri che, cavalcando come razzi, la catturarono e la portarono ai piedi del vulcano dal capo villaggio, che ne avrebbe deciso le sorti.

Il capo villaggio disse: *"Trasformiamola in una di noi!"* e così la morse, ma la vecchina aveva per lui un saporaccio, e pertanto esclamò: *"Bleah, sa di vecchio!"*



La nostra avventuriera ne approfittò per fuggire nella giungla buia. Con sofisticate tecniche di sopravvivenza riuscì a raggiungere la grotta vicino la scogliera, che aveva usato come riparo. Era molto impaurita ma non si perse d'animo e cercò di pensare a come curarsi la ferita

"Col piffero che divento una centaura vulcaniana! Devo trovare un modo per andarmene da qui, ma prima devo curarmi, ma come?"

In quel momento notò dei graffiti sulla parete della grotta. Indicavano tre elementi per impedire la trasformazione: un fiore luminoso, la bava di una lumaca e una gemma.





Il morso le faceva male ma aveva poco tempo, così iniziò subito la ricerca degli ingredienti. Furono facili da trovare, anche grazie alla sua esperienza di esploratrice. Preparò un unguento e lo mise sulla ferita. Dopo pochi minuti cominciò a stare meglio, l'alba stava spuntando, doveva subito trovare il modo di andarsene da lì!

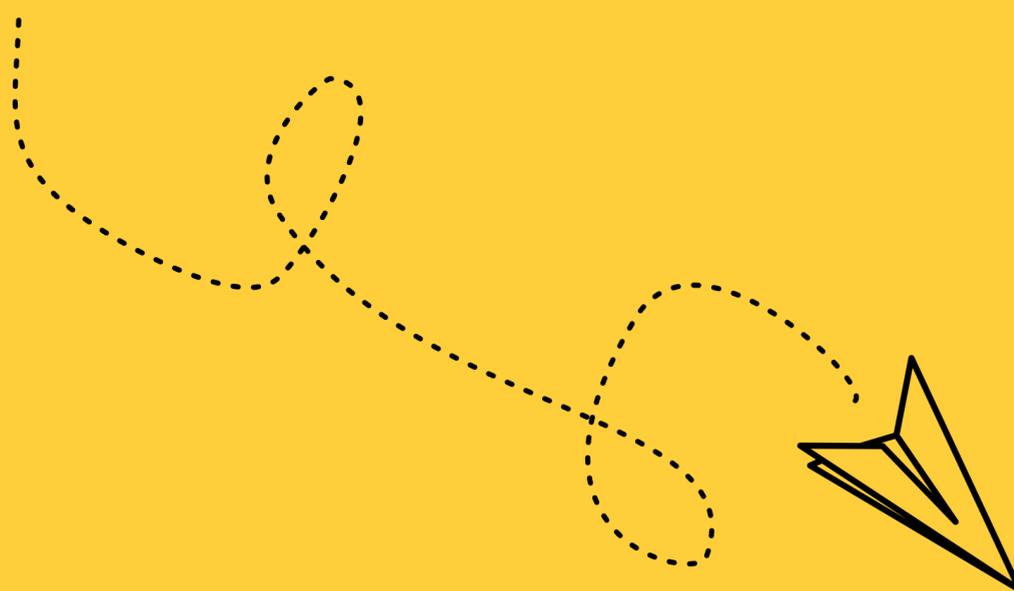
In quel momento, come in un sogno, vide arrivare una bizzarra ed elegante creatura, che volava verso di lei, accarezzando il pelo dell'acqua.



“ Lo sapevo che esisteva davvero il delfinaquila!” esclamò piena di gioia.

Il delfinaquila si avvicinò e le disse: *“ Sono venuto a salvarti, perchè tu sei stata l'unica a credere in me. Forza, salta su, dobbiamo sbrigarci ! ”*

La vecchina non se lo fece ripetere due volte, montò in groppa al delfinaquila e volò verso la salvezza.



Una mattina soleggiata si sveglia nel suo letto e, ancora assonnata, va in bagno per lavarsi la faccia, pensando di essersi sognata tutto, quando vede nello specchio i suoi capelli: erano **ROSSI** e sparati in alto!

Sorrise.

Era felice di aver vissuto un'ultima avventura.



T H E E N D

Questa è la storia di una vecchietta
avventurosa che vuole fare la sua
ultima avventura prima di morire. Il
resto lo scoprirete voi, buona lettura



**La classe 3B è nata nel 2021 a Padova.
Ad oggi ne fanno parte 19 bambine e
bambini**